

Onorevoli Leader,

Spero questa lettera vi trovi in buona salute. Mi rivolgo a voi perché sento l'urgenza di parlarvi della questione della guerra. So che il vostro lavoro è complesso, ma vi prego di riflettere con me su quanto sia importante porre fine a questa spirale di violenza.

Le guerre fanno male, e non solo ai soldati ma anche alle persone comuni come noi. C'è troppo dolore e sofferenza nel mondo a causa di questi conflitti. Chiedo a voi, che avete il potere di fare la differenza, di considerare il costo umano di ogni decisione che prendete.

Non possiamo sottovalutare il potere della parola rispetto a quello delle armi. Vi incoraggio a cercare soluzioni attraverso il dialogo e la comprensione reciproca. Invece di litigare, proviamo a parlare e ascoltarci a vicenda. La collaborazione è la chiave per affrontare i problemi globali.

Sappiamo tutti che la storia delle guerre è piena di sofferenza. Ma la storia può anche insegnarci che la pace è possibile. Vi prego di fare la vostra parte per costruire un mondo più pacifico, dove la cooperazione superi le dispute.

Grazie per il vostro tempo e impegno. Spero che possiate guidare il nostro mondo verso un futuro migliore.

Con stima,
Tommaso Giugno